

FONDAZIONE PRO VALTELLINA

BILANCIO AL 31.12.2011

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

Relazione sulla gestione

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Differenza
IMMOBILIZZAZIONI	352.276		352.276		0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0		0		0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	252.026		252.026		0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	100.250		100.250		0
ATTIVO CIRCOLANTE	15.242.843		5.068.191		10.174.652
CREDITI PER LIBERALITA' DA RICEVERE	935.958		656.958		279.000
ALTRI CREDITI	805		40		765
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	10.491.929		2.500.232		7.991.697
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.814.151		1.910.961		1.903.190
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	29.385		18.767		10.618
TOTALE ATTIVO	15.624.503		5.439.233		10.185.270

PASSIVO

	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Differenza
PATRIMONIO NETTO	14.861.589		4.283.969		10.577.621
FONDO DI DOTAZIONE	2.288.310		2.288.310		0
FONDI PATRIMONIALI	13.024.959		1.995.658		11.029.301
RISERVE	-451.680		0		-451.680
DISPONIBILITA' PER ATTIVITA'	636.783		864.326		-227.544
DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	197.953		331.696		-133.744
DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI	438.830		532.630		-93.800
DISPONIBILITA' PER GESTIONE	0		0		0
FONDO TFR	17.167		14.401		2.766
DEBITI	108.916		220.781		-111.866
DEBITI PER CONTRIBUTI ANCORA DA PAGARE	100.500		214.900		-114.400
DEBITI VERSO FORNITORI	3.462		2.856		606
DEBITI TRIBUTARI	27		111		-84
DEBITI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	4.927		2.914		2.013
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	49		5.756		-5.707
DONAZIONI IN ATTESA DI ACCETTAZIONE	0		50.000		-50.000
TOTALE PASSIVO	15.624.503		5.439.233		10.185.270

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
A) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE			
I) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
DA DEPOSITI BANCARI E POSTALI	33.303	5.712	27.591
DA INVESTIMENTI MOBILIARI	65.683	47.648	18.036
DA RIVALUTAZIONE TITOLI	22.104	0	22.104
Totale (I)	121.091	53.359	67.731
II) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
ONERI FINANZIARI	512.090	0	512.090
COSTI BANCARI	241	172	69
IMPOSTE SULL'ATTIVITA' FINANZIARIA E PATRIMONIALE	1.408	1.285	122
Totale (II)	513.739	1.458	512.281
Risultato economico della gestione finanziaria e patrimoniale (I-II) (A)	-392.648	51.902	-444.550
A*) Destinato alle erogazioni	664	49.822	-49.157
A**) Destinato ad attività gestite direttamente	-1.077	2.080	-3.157
A***) Destinato a patrimonio o riserve	-392.235	0	-392.235
B) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
PROVENTI STRAORDINARI	6.418	0	6.418
ONERI STRAORDINARI	0	6.610	-6.610
Risultato economico della partite straordinarie (B)	6.418	-6.610	13.028
B*) Destinato alle erogazioni	0	0	0
B**) Destinato ad attività gestite direttamente	6.418	-6.610	13.028
B***) Destinato a patrimonio o riserve	0	0	0
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			
LIBERALITA'	875.160	1.020.124	-144.964
Liberalità per attività istituzionali	844.160	989.124	-144.964
Liberalità per gestione	31.000	31.000	0
Totale della raccolta fondi (C)	875.160	1.020.124	-144.964
C*) Destinato alle erogazioni	727.997	670.961	57.036
C**) Destinato ad attività gestite direttamente	90.445	99.298	-8.853
C***) Destinato a patrimonio o riserve	56.718	249.865	-193.147
D) ALTRE DISPONIBILITA' ATTIVITA' EROGATIVA			
CONTRIBUTI REVOCATI	1.500	0	1.500
Totale altre disponibilità per l'attività erogativa (D)	1.500	0	1.500
TOTALE DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI(A**+B**+C**+D)	730.162	720.783	9.379
E) ATTIVITA' EROGATIVA			
PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	957.705	962.800	-5.095
Totale delle erogazioni (E)	957.705	962.800	-5.095
Aumento o riduzione dei fondi per erogazioni	-227.544	-242.017	14.474
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' DIRETTA (A**+B**+C**)	95.786	94.768	1.018
F) ATTIVITA' GESTITE DIRETTAMENTE			
Gestione della struttura	95.786	94.768	1.018
Aumento o riduzione dei fondi per attività gestite direttamente	0	0	0
Risorse destinate a riserva o patrimonio (A***+B***+C***)	-335.517	249.865	-585.382

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2011

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio della Fondazione Pro-Valtellina è costituito dai prospetti contabili (Stato Patrimoniale/Rendiconto della gestione) e dalla presente nota integrativa, così come viene suggerito dalle due Raccomandazioni della Commissione “Aziende no Profit” del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Tale schema infatti costituisce “il documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit”.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti tenendo conto:

- degli schemi previsti dalle sopraccitate raccomandazioni;
- degli stessi schemi previsti, opportunamente rielaborati dalla Fondazione Cariplo.

In particolare, mentre lo Stato Patrimoniale rimane fedele alla struttura proposta (per altro riprende lo schema dell’art. 2424 del C.C.), il rendiconto della Gestione è stato elaborato con struttura scalare e non a sezioni contrapposte, così da evidenziare in modo progressivo i risultati delle varie attività della Fondazione, con riferimento alle sue quattro aree gestionali (istituzionale tipica, finanziaria-patrimoniale, straordinaria e di funzionamento generale). Tale schema viene adottato anche al fine di rendere omogenei i dati di bilancio della nostra Fondazione con quelli delle altre fondazioni delle comunità locali appartenenti al “circuito Cariplo” che già da alcuni esercizi utilizzano suddetto schema. La logica che emerge, in particolare per quanto attiene al conto economico, è quella del pareggio finanziario. A fronte cioè di un totale di fonti di ricavo (inerenti sia i frutti del patrimonio dell’ente sia le oblazioni dai soggetti terzi) si contrappone un totale di impieghi di suddette entrate: verso l’attività di erogazione, verso l’attività di gestione/funzionamento e verso la capitalizzazione a patrimonio.

Le operazioni relative alla gestione finanziaria e quelle di gestione della struttura vengono rilevate secondo il consueto criterio della competenza economico – temporale, che ha riguardo alla maturazione dei proventi e degli oneri ed al momento in cui i beni ed i servizi vengono acquisiti all’economia della Fondazione.

Per quanto riguarda le altre operazioni, peculiari all’attività di raccolta e di erogazione, si forniscono le seguenti precisazioni:

- le liberalità dei donatori sono provvisoriamente iscritte nei debiti al momento del loro incasso e vengono contabilizzate a patrimonio, ovvero tra i fondi accesi alle disponibilità, al momento della loro accettazione da parte del Consiglio, che – per le liberalità pervenute verso la fine dell’esercizio – può venire a cadere nell’esercizio successivo;
- le liberalità già destinate dai donatori a patrimonio non transitano dal conto economico,

mentre quelle pervenute senza destinazione ovvero attraverso bandi con raccolta transitano dal conto economico nell'esercizio in cui avviene la loro accettazione da parte del Consiglio e si determinano in via definitiva la loro acquisizione e la loro destinazione;

- le liberalità provenienti dalla Fondazione Cariplo per la gestione delle erogazioni territoriali transitano dal conto economico e vengono iscritte tra i crediti (per liberalità da ricevere) nel momento in cui sono assegnate alla nostra Fondazione; contestualmente esse vengono iscritte fra le disponibilità per attività erogative;
- le erogazioni sono iscritte quali debiti verso i beneficiari all'atto della delibera consigliare che stabilisce l'erogazione ovvero approva il progetto finanziato; per i bandi con raccolta il trasferimento dalle "disponibilità" ai "debiti" è differito al momento della conclusione – con successo – della raccolta stessa;
- in caso di mancata realizzazione (o di realizzazione soltanto parziale) dei progetti già approvati, i contributi già deliberati vengono revocati, stornati contabilmente dai debiti per contributi da pagare e, previo transito dal conto economico, ripristinati fra le disponibilità;
- l'attribuzione a ciascuno dei fondi patrimoniali del rendimento finanziario di competenza è effettuata, sulla base dei numeri contabili di pertinenza calcolati a far data dalla delibera di accettazione da parte del Consiglio, mediante allocazione nelle relative disponibilità;
- negli esercizi nei quali il rendimento finanziario di competenza dei fondi patrimoniali è inferiore all'ammontare che il Consiglio intende destinare alle erogazioni da effettuare secondo le finalità proprie di ciascuno di essi, il rendimento stesso viene integrato mediante apposito trasferimento dalle riserve alle disponibilità.

Tanto premesso in linea generale, si illustrano nel seguito i criteri di valutazione utilizzati per le singole voci dello stato patrimoniale, che non si discostano da quelli utilizzati nella redazione dei precedenti bilanci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio sono omogenei rispetto a quello dei bilanci passati, così da garantire la comparabilità nel tempo dei valori contabili. Si fa presente che i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico hanno i valori arrotondati alle unità di euro, e pertanto, in alcune voci si possono riscontrare delle differenze nell'ordine di Euro 1,00.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Sono iscritte in

bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore viene presentato al netto del relativo fondo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore, nello schema di riclassificazione, è al netto dei fondi di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è stato calcolato durante gli esercizi pregressi in modo sistematico ed in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo che tiene conto della durata economico-tecnica dei cespiti. Ad eccezione degli immobili patrimonio, di cui si dirà in seguito, il resto delle immobilizzazioni materiali risultano totalmente ammortizzate già al 31.12.2010.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto originariamente sostenuto e vengono svalutate soltanto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO – PRONTI VS TERMINE - OBBLIGAZIONI - AZIONI

Sono rappresentate da titoli azionari, titoli obbligazionari, pronti vs termine, somme impiegate in fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali professionali (linea di risparmio gestito) le quali operano in base a convenzioni regolanti parametri di rischi/rendimento. Considerata l'agevole possibilità di conversione in liquidità, suddette voci sono classificate nell'attivo circolante. In sostanza rappresentano gli investimenti finanziari della Fondazione immediatamente realizzabili e, di conseguenza, iscritti in bilancio secondo suddetta peculiarità. Viene, pertanto, valutata sulla base del costo di acquisto nel caso di titoli obbligazionari mentre viene applicato il valore di smobilizzo per quegli strumenti finanziari immediatamente realizzabili quali i fondi comuni di investimento e le gestioni patrimoniali professionali. Questo criterio di valutazione risulta essere il medesimo di quello adottato dalle altre Fondazioni di Comunità locali appartenenti al "Cicuito Cariplo". Peraltro, in questo modo, risulta possibile evidenziare l'effettivo rendimento o perdita degli investimenti finanziari in essere. Per quanto attiene, in particolare, i titoli azionari presenti nel portafoglio è stato deciso di iscriverli secondo il valore di mercato (significativamente al di sotto rispetto al costo storico di acquisto) al fine di dare una rappresentazione maggiormente prudente del patrimonio della Fondazione. Tutto ciò anche se, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari non ancora ripristinata, in espressa deroga al generale principio statuito dal n. 9) dell'art. 2426 C.C., l'art. 15, comma 13 del D.L. del 29.11.2008 n. 185 (convertito con Legge 28.01.2009 n. 2)

– prorogato nel 2011 dall'art. 29, comma 16-terdecies, lettera a) del DL 29.12.2011 n. 216 (convertito con Legge 24.02.2012 n. 14) ammetta la possibilità di mantenere suddetti titoli al valore storico di acquisto, nel caso in cui la perdita non venga considerata di carattere durevole.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso n. 1 dipendente della Fondazione in conformità alle norme di legge, al contratto di lavoro e a quelli integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

EROGAZIONI

Sono iscritte secondo il criterio della competenza economica, nel momento in cui sorge il relativo diritto giuridico.

OBLAZIONI E ALTRI PROVENTI

Tali voci sono iscritte nel momento in cui sorge il diritto giuridico al percepimento da parte della Fondazione (competenza economica).

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

ANALISI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Trattasi di spese ad utilità pluriennale per l'acquisizione della licenza software e l'implementazione del nuovo programma di amministrazione e gestione denominato SIF, già in uso presso altre fondazioni comunitarie lombarde facenti parte del "circuito Cariplo". Al 31.12.2011 suddetta voce risulta completamente ammortizzata.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano complessivamente ad un valore netto di Euro 252.025,65. Le movimentazioni dei valori lordi (costi storici) della suddetta voce sono illustrate dalla seguente tabella:

	Valore lordo al 31.12.2010	Incrementi lordi nell'anno 2011	Decrementi lordi nell'anno 2011	Valore lordo al 31.12.2011
Terreni e fabbricati	250.339	0	0	250.339
Macchine ed attrezzature d'ufficio	4.449	0	0	4.449
Arredamento e Mobili	33.426	0	0	33.426
Computer	7.474	0	0	7.474
Collezioni ed opere d'arte	1.686	0	0	1.686
TOTALE	297.374	0	0	297.374

Dalla tabella si evince come non ci siano né acquisti né vendite di cespiti durante l'esercizio.

TERRENI E FABBRICATI

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi i fabbricati di proprietà, siti in Sondrio - Via Trieste - costituiti rispettivamente da: un ufficio dove ha sede la Fondazione, da un appartamento acquistato durante l'anno 2002 e due box a disposizione.

Tali immobili sono stati classificati alla voce "terreni e fabbricati" quali *beni patrimonio*; la loro presenza nell'attivo patrimoniale dell'Ente infatti, non è soggetta a deperimento ed obsolescenza tramite il loro strumentale utilizzo ai fini dello svolgimento dell'attività della Fondazione, ma bensì costituiscono potenziali investimenti patrimoniali, in termini di possibile vendita e/o di locazione.

MOBILI , ATTREZZATURE D'UFFICIO E COMPUTER

Le immobilizzazioni materiali comprendono attrezzature d'ufficio necessarie per svolgere l'attività amministrativa dell'Ente.

Sono costituite da una fotocopiatrice, del costo storico di Euro 4.448, e da due computer, comprensivi del valore dei software applicativi in essi installati, per un costo storico complessivo di Euro 7.474. Al 31.12.2010 risultano completamente ammortizzati

ARREDAMENTO E MOBILI

Tale voce, come le precedenti, è stata iscritta al valore di acquisto al netto dell'ammortamento relativo all'anno 2011, per il quale valgono le stesse considerazioni sopra indicate per la precedente categoria. Al 31.12.2011 risultano completamente ammortizzati.

COLLEZIONI E OPERE D'ARTE

Si riferiscono ad opere d'arte, principalmente quadri, che la Fondazione possiede presso altri Istituti ed enti in c/esposizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisto di partecipazioni al capitale di due enti. In particolare si riferiscono:

- per Euro 250,00 alla partecipazione nell'Associazione Amici della Fondazione –onlus, partner della Fondazione Pro Valtellina nella raccolta delle donazioni sul territorio della provincia di Sondrio;
- per Euro 100.000,00 alla partecipazione nella società cooperativa locale "POLITEC".

Quest'ultimo valore è stato "stornato" dalla voce attività finanziarie in cui era classificato nel bilancio 2007 e correttamente riclassificato a partire dal bilancio 2008 tra le immobilizzazioni finanziarie quale investimento durevole.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI PER LIBERALITA' DA RICEVERE

Ammontano complessivamente ad Euro 935.958, con un incremento di Euro 279.000 rispetto al bilancio precedente. Essi riguardano crediti per liberalità destinate ad erogazioni territoriali e riguardano integralmente crediti verso Fondazione Cariplo.

ALTRI CREDITI

Ammontano ad Euro 804 e si riferiscono ad anticipi a fornitori. La suddetta voce ha subito un incremento di Euro 765 rispetto al suo valore al 31.12.2010.

ATTIVITA' FINANZIARIE E DISPONIBILITA' LIQUIDE

Come sopra accennato, l'attivo circolante contiene, oltre che disponibilità liquide per Euro 3.814.150,63, anche investimenti finanziari a veloce ciclo di smobilizzo (rappresentati dagli investimenti in titoli obbligazionari, azionari, nei fondi comuni di investimento e nei pronti vs termine)

per Euro 10.491.929. La somma degli investimenti finanziari e delle disponibilità liquide ammonta a complessivi Euro 14.306.080 e rappresenta il valore di bilancio di maggiore evidenza e rilievo. Costituiscono, infatti, il 91% circa del totale dell'attivo, rispetto all'incidenza dell'81% che aveva nel precedente bilancio al 31.12.2010. Suddetta crescita è dovuta essenzialmente all'incremento del patrimonio attivo rappresentato dagli accrediti ricevuti in ottobre 2011 dalla Fondazione Cariplo per il raggiungimento della "sfida". Costituiscono il patrimonio della Fondazione investito a breve/medio termine in attività finanziarie agevolmente liquidabili.

Per evidenziare le scelte di investimento effettuate nei primi mesi del corrente anno 2012, si evidenzia, di seguito la composizione del patrimonio finanziario nelle sue differenti componenti al 31.12.2011 confrontata con la composizione al 05.04.2012:

valori in migliaia di Euro	investimenti finanziari: 31.12.2011	%	investimenti finanziari: 05.04.2012	%
FONDI COMUNI	665	5%	665	5%
PRONTI VS TERMINE	7.750	54%	-	0%
OBBLIGAZIONI	1.823	13%	9.615	67%
AZIONI	254	2%	254	2%
DEPOSITI BANCARI	3.814	27%	3.833	27%
totale	14.306	100%	14.367	100%

Si espone, di seguito, l'analisi in unità di euro dei valori mobiliari di cui alla tabella precedente, confrontati con i rispettivi valori al 31.12.2010.

valori in unità di Euro

FONDI COMUNI	valore contabile al 31.12.2011	valore contabile al 31.12.2010	differenza
Gestione Patrimoniale Bilanciata Credito Valtellinese	222.206	225.367	- 3.161
Fondo Monetario Banca Intesa	127.063	119.031	8.032
Fondo Garanzia Banca Intesa	210.348	204.925	5.423
Fondo Linea Serena Banca Intesa	105.056	102.609	2.447
TOTALE FONDI COMUNI	664.673	651.932	12.741

L'investimento in "Pronti vs Termine", realizzato con la Banca Prossima è già stato disinvestito alla data odierna, rilevando per competenza economico-temporale il relativo provento.

valori in unità di Euro

AZIONI	valore contabile al 31.12.2011	valore contabile al 31.12.2010	differenza
Azioni Credito Valtellinese (n. 86.536 azioni + 14.920 warrant)	152.454	661.383	- 508.929
Azioni Banca Popolare (n. 16.344)	101.786	33.118	68.668
TOTALE AZIONI	254.240	694.501	- 440.261

Come sopra accennato, le azioni Credito Valtellinese sono state iscritte in bilancio tenendo conto del loro valore di mercato al 31.12.2011. Abbiamo, infatti, ritenuto che non fosse più il caso di avvalerci della possibilità di valutare queste azioni al costo, prevista dalla normativa sopra richiamata, essendo estremamente remota la possibilità di un riavvicinamento della quotazione al prezzo di acquisto. Tale criterio ha comportato la loro svalutazione per Euro 508.929, importo che ha inciso significativamente nell'area della gestione patrimoniale e finanziaria del conto economico. Con lo stesso criterio ci siamo regolati per le azioni della Banca popolare che, si sono incrementate sia per il costo di acquisto (Euro 62.465,86) di n. 10.000 nuove azioni sia per il modesto plusvalore (Euro 6.201,89) da rivalutazione: la colonna differenza, per Euro 68.667,75 è, infatti, determinata dalla somma di Euro 62.465,86 + Euro 6.201,89.

Infine, viene esposta la tabella degli investimenti in obbligazioni evidenziandone anche il valore di mercato al 31.12.2011. Tale dato è meramente informativo in quanto l'intenzione non è quella di cedere questi titoli ma di detenerli fino al rimborso a scadenza.

valori in migliaia di Euro

OBBLIGAZIONI	valore contabile al 31.12.2011	valore di mercato al 31.12.2011	plus/minusvalenza
Obbligazioni IMI -scadenza 30.6.14	500	472	- 28
Obbligazioni Intesa Step up - scadenza 3.5.17	400	345	- 55
Obbligazioni Intesa TVMM - scadenza 3.5.15	350	320	- 30
Titoli Stato BTP - scadenza 1.11.15	224	223	- 1
Obbligazioni Banca Popolare di Sondrio - scadenza 23.12.18	200	200	-
Obbligazioni Convertibili Credito Valtellinese - scadenza 30.06.12	149	141	- 8
TOTALE OBBLIGAZIONI	1.823	1.701	- 122

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo si riferisce integralmente a ratei attivi, inerenti quote di interessi attivi su pronti vs termine e su titoli obbligazionari, gestiti per conto della Fondazione, con manifestazione numeraria nell'anno 2012, ma con competenza economica 2011.

ANALISI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Determinato materialmente dalla differenze tra le attività della fondazione e le sue passività, si suddivide in 3 sottovoci:

- fondo di dotazione, per Euro 2.288.310;
- fondi patrimoniali complessivi, per Euro 13.024.959;
- riserve negative, per Euro (451.680).

Il fondo di dotazione rappresenta la quota di patrimonio netto riferita alle disponibilità accantonate nella fase di costituzione della Fondazione Pro Valtellina. I fondi patrimoniali rappresentano disponibilità capitalizzate durante la vita gestionale della Fondazione, ivi compresi Euro 10.329.138, erogati da Fondazione Cariplo al raggiungimento delle "Sfida". Le riserve rappresentano gli utilizzi patrimoniali necessari per coprire le perdite della gestione finanziaria e della gestione della struttura. Tali perdite avrebbero potuto essere contabilizzate anche in maniera diversa, per esempio, esponendo il valore dei fondi patrimoniali già al netto delle stesse. Avendo riguardo anche al comportamento di altre Fondazioni è stato ritenuto preferibile evidenziare la minusvalenza come riserva negativa, che potrà essere ridotta nel caso di cessione dei titoli ad un prezzo più vantaggioso.

Si espone di seguito l'analisi dei fondi patrimoniali con evidenziazione delle variazioni intervenute durante il 2011 e suddividendoli in due categorie: i fondi con rendita non vincolata ed i fondi con rendita vincolata.

FONDI PATRIMONIALI NON VINCOLATI

valori in unità di euro	2011	2010	incrementi
Fondo sfida Cariplo	10.329.138	0	10.329.138
Fondo disponibilità varie	415.000	315.000	100.000
Fondo Amministratori	37.307	37.307	0
Fondo generico onlus	729.983	613.820	116.163
TOTALE FONDI NON VINCOLATI	11.511.428	352.307	10.545.301

FONDI PATRIMONIALI VINCOLATI

Fondo Rotary	19.551	19.551	0
Fondo G.Balbiani	20.205	20.205	0
Fondo Gruppo Credito Valtellinese	405.000	355.000	50.000
Fondo Giovanni Longoni	45.000	41.000	4.000
Fondo A.Foppoli	100.000	100.000	0
Fondo Studi e Ricerche "Padre Camillo"	10.000	10.000	0
Fondo Nini Ciceri	25.823	25.823	0
Fondo Comunità Montana Valtellina di Morbegno	30.000	30.000	0
Fondo C.M. Valchiavenna	90.000	90.000	0
Fondo C.M. Sondrio	41.452	41.452	0
Fondo C.M. Tirano	30.000	30.000	0
Fondo Teatro Pedretti	50.000	50.000	0
Fondo Aler	50.000	50.000	0
Fondo Provincia di Sondrio	175.000	125.000	50.000
Fondo A & A. Pasini	31.500	31.500	0
Fondo Città di Tirano	10.000	10.000	0
Fondo E. e F. Rigamonti	250.000	0	250.000
Fondo AG & B Tirelli	130.000	0	130.000
TOTALE FONDI VINCOLATI	1.513.531	1.029.531	484.000

TOTALE FONDI PATRIMONIALI	13.024.959	1.381.838	11.029.301
----------------------------------	-------------------	------------------	-------------------

DISPONIBILITA' PER ATTIVITA'

Si suddivide in disponibilità per attività istituzionali, in disponibilità per erogazioni ed in disponibilità per gestione. Vengono contabilizzate in concomitanza con la rilevazione in contabilità di ciascun provento (donazione e rendimento finanziario). La loro rilevazione determina contabilmente in contropartita la valorizzazione in conto economico di conti transitori tali da determinare il pareggio nel conto economico stesso.

Di seguito si espone l'analisi di suddette voci:

Disponibilità per attività istituzionali

Sono i rendimenti dei fondi patrimoniali che, giusti gli accordi sottoscritti all'atto della loro costituzione, sono generalmente destinati a finalità concordate con i donatori.

valori in unità di euro	2011	2010	variazioni
Disponibilità varie	28.010	140.158	-112.148
Fondo Amministratori	0	584	-584
Fondo Rotary	1.108	1.108	0
Fondo G.Balbiani	0	1.505	-1.505
Fondo Gruppo Credito Valtellinese	16.811	16.811	0
Fondo di Dotazione	665	31.871	-31.206
Fondo Giovanni Longoni	2.324	2.324	0
Fondo A.Foppoli	3.876	3.876	0
Fondo Studi e Ricerche "Padre Camillo"	511	511	0
Fondo Nini Ciceri	3.335	3.335	0
Fondo C.M. Morbegno	3.705	3.705	0
Fondo C.M. Valchiavenna	6.399	6.399	0
Fondo C.M. Sondrio	2.653	2.653	0
Fondo C.M. Tirano	3.726	3.726	0
Fondo Teatro Pedretti	925	925	0
Fondo Aler	782	782	0
Fondo Provincia di Sondrio	1.955	1.955	0
Fondo A & A. Pasini	331	331	0
Fondo Città di Tirano	37	37	0
Territoriali	120.800	109.100	11.700
totale disponibilità per attività	197.953	331.696	-133.743

Disponibilità per attività erogative

valori in unità di euro	2011	2010	variazioni
Disponibilità per bandi	438.830	532.630	-93.800
totale disponibilità per erogazioni	438.830	532.630	-93.800

Le disponibilità complessive per attività passano pertanto da Euro 864.326, al 31.12.2010, ad Euro 636.783, al 31.12.2011, con un decremento di Euro 227.544. Tale decremento conferma la tendenza al miglioramento della capacità di erogazione da parte della Fondazione già evidenziata nell'anno 2010.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Si riferisce al debito per indennità di licenziamento accantonato per la segretaria della Fondazione, per Euro 17.167,41, al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione. Suddetto debito risulta saldato, già a febbraio 2012, a seguito delle dimissioni della dipendente.

DEBITI

DEBITI PER CONTRIBUTI ANCORA DA PAGARE per Euro 100.500,00

Si riferiscono a contributi già impegnati e relativi a progetti in attesa di rendicontazione.

DEBITI VERSO FORNITORI per Euro 3.462,00

Si riferiscono:

- per Euro 1.313,00 a debiti per fatture ricevute al 31.12.2011;
- per Euro 2.149,00 a debiti per fatture ancora da ricevere al 31.12.2011.

DEBITI TRIBUTARI per Euro 26,76

Si riferisce al saldo imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR versato in data 16.02.2012.

DEBITI VS PERSONALE per Euro 4.926,80

Si riferiscono ai debiti per retribuzioni (e per i versamenti INPS-IRPEF) dell'unico dipendente in forza presso la Fondazione e dimessosi con efficacia dal 31.12.2011.

CONTO ECONOMICO – RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione è stato suddiviso nelle 4 aree in cui si estrinseca l'attività della Fondazione Pro-Valtellina:

- area di gestione finanziaria e patrimoniale: volta all'investimento del patrimonio dell'ente: nel nuovo schema di conto economico viene individuata con la lettera A);
- area straordinaria: è rappresentata dall'attività di istituto svolte in modo occasionale: nel nuovo schema di conto economico viene individuata con la lettera B);
- area istituzionale: rappresentata dall'attività tipica dell'ente, correlata alla missione istituzionale e da quelle attività di promozione fisiologicamente connesse e funzionali al perseguimento del fine statutario: nel nuovo schema di conto economico viene individuata con le lettere C) (attività di raccolta fondi), D) (entrate da attività accessorie), E (altre disponibilità per attività erogativa);
- area di supporto generale (area F): rappresenta il centro di costo al quale vengono dirette le disponibilità per il funzionamento della fondazione: la conduzione, l'amministrazione e l'organizzazione dell'ente.

Area patrimoniale e finanziaria (A)

A seguito della svalutazione, sopra illustrata, la gestione patrimoniale-finanziaria ha generato una perdita, al netto dei proventi finanziari relativi, per complessivi Euro 392.648

Di seguito si espone l'analisi dell'area patrimoniale e finanziaria.

	2011	2010
(I) PROVENTI FINANZIARI E PATRIM ONIALI		
Interessi attivi di c/c	33.303	5.712
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI	33.303	5.712
interessi su pronti vs termine e vari	1.463	628
dividendi	13.817	11.047
interessi su obbligazioni	50.403	35.973
TOTALE INVESTIM ENTI MOBILIARI	65.683	47.648
rivalutazione fondi comuni e gestioni patrim.	15.903	0
rivalutazione titoli	6.201	0
DA RIVALUTAZIONE TITOLI	22.104	0
TOTALE PROVEN TI FINANZIARI (I)	121.091	53.359
ONERI FINANZIARI E PATRIM ONIALI		
svalutazione fondi comuni e gestioni patrim.	3.161	0
svalutazione titoli	508.929	0
ONERI FINANZIARI	512.090	0
commissioni e spese bancarie	241	172
COSTI BANCARI	241	172
ICI	824	824
imposta di bollo	584	461
IMPOSTE SULL'ATTIVITA' FINANZIARIA E PATRIM ONIALE	1.408	1.285
TOTALE ONERI FINANZIARI E PATRIM ONIALI (II)	513.739	1.458
Risultato economico della gestione finanziaria e patrimoniale (I-II) (A)	-392.648	51.902

Area straordinaria (B)

Nel 2011 risultano proventi straordinari per Euro 6.418,17. Suddetto importo è relativo allo storno dei ratei passivi (ferie e permessi) riferiti alla dipendente, goduti da quest'ultima e, pertanto, non più corrisposti dalla Fondazione.

Attività di raccolta fondi (C)

La raccolta dei fondi (C) ha totalizzato liberalità per un importo complessivo di Euro 875.160,35.

Suddetto importo è composto dalle seguenti voci:

- per Euro 31.000,00 da liberalità in c/gestione proveniente dal 5% dei fondi territoriali della Fondazione Cariplo;
- per Euro 138.997,35 da liberalità provenienti dal rendimento del fondo sfida presso la Fondazione Cariplo;

- per Euro 589.000,00 da liberalità in c/erogazione proveniente dai fondi territoriali della Fondazione Cariplo;
- per Euro 116.163,00 da liberalità derivante dalla percentuale della raccolta dei bandi per il tramite della Associazione Amici della Fondazione Pro Valtellina.

Di seguito si espone l'analisi ed il confronto delle voci rispetto al loro valore nell'anno 2010.

Area C - ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

	2011	2010	differenza
liberalità c/interessi "sfida Cariplo"	138.997	150.259	-11.262
liberalità c/erogazioni territoriali	589.000	589.000	0
liberalità c/raccolta bandi da "Amici"	116.163	248.365	-132.202
altre liberalità	0	1.500	-1.500
liberalità c/gestione - 5% territoriali	31.000	31.000	0
TOTALE RACCOLTA FONDI (C)	875.160	1.020.124	-144.964

Altre disponibilità di raccolta fondi (D)

Si riferiscono alle disponibilità, di Euro 1.500,00 riferite alla revoca parziale di un contributo inerente un progetto del secondo bando 2010. Tale revoca si è resa necessaria a seguito della rendicontazione parziale del progetto stesso.

Destinazione delle risorse

		2011	2010	differenza
FONTI				
Risultato gestione finanziaria	(A)	-392.648	51.902	-444.549
Risultato gestione straordinaria	(B)	6.418	-6.610	13.028
Totale raccolta fondi	(C)	875.160	1.020.124	-144.964
Altre disponibilità di raccolta fondi	(D)	1.500	0	1.500
TOTALE DISPONIBILITA'		490.430	1.065.416	-574.985
IMPIEGHI				
Destinato alle erogazioni	*	730.162	720.783	9.379
Destinato alla struttura	**	95.786	94.768	1.018
Destinato a riserve o patrimonio	***	-335.517	249.865	-585.382
TOTALE IMPIEGHI		490.431	1.065.416	-574.985

La somma delle entrate dell'area patrimoniale e finanziaria (A), della gestione straordinaria (B), della raccolta fondi (C) e dei contributi revocati (D) determina un importo totale di fonti per Euro 490.430. Suddette disponibilità sono state così di seguito destinate: per le erogazioni (Euro 730.162), per la copertura dei costi di struttura (Euro 95.786), ed infine, per la riduzione del patrimonio (Euro 335.517).

Nella tabella seguente si evidenzia l'analisi della destinazione delle disponibilità a riserva e patrimonio.

**Tabella di raccordo Stato Patrimoniale -
Conto Economico**

	totale	per riserve	per patrimonio
A***) Destinato a patrimonio o riserve	-392.235	-392.235	0
B***) Destinato a patrimonio o riserve	0	0	0
C***) Destinato a patrimonio o riserve	56.718	-59.445	116.163
totale A***)+B***)+C***)	-335.517	-451.680	116.163

Dalla suddetta rappresentazione è possibile comprendere più agevolmente il raccordo tra Stato Patrimoniale e Conto Economico e, in particolare, la modalità di formazione della riserva negativa di patrimonio netto di Euro 451.680. La stessa, infatti, si è generata dall'utilizzo delle disponibilità per coprire parte della perdita finanziaria (Euro 392.235) e dall'utilizzo delle disponibilità della raccolta fondi (Euro 59.445).

Area (F)

Con riferimento, infine, all'area di supporto generale (F) si espone di seguito l'analisi delle spese inerenti l'amministrazione diretta confrontate con quelle dell'esercizio precedente:

valori in unità di euro	2011	2010	delta
TOTALE PERSONALE	47.772	43.926	3.846
MATERIALE DI CONSUMO	1.677	2.637	-960
			0
Telefono, postali e spedizioni	1.231	1.408	-177
Riscaldamento e spese condominiali	1.932	1.807	125
Energia elettrica	619	577	42
Assicurazioni	58	58	0
Spese pubblicitarie, tipografiche e rappresentanza	5.030	6.000	-970
contributi associativi	2.000	1.500	500
Canone software	7.157	7.971	-814
Spese di manutenzione	687	605	82
Altre consulenze professionali	16.403	16.217	186
Compenso segreteria	9.600	9.600	0
TOTALE SERVIZI	44.717	45.743	-1.026
AMMORTAMENTI	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	340	516	-176
TOTALE IMPOSTE DIRETTE	1.280	1.946	-666
TOTALE spese gestione amministrativa	95.786	94.768	1.018

La tabella evidenzia un incremento complessivo di spese rispetto all'anno 2010 di mille euro circa. Ricordiamo che tra le peculiarità della Fondazione vi è quella di non avere una sua posizione IVA, svolgendo la stessa unicamente attività istituzionale. Pertanto l'Ente rimane inciso dal valore dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

Di seguito si riporta la destinazione delle disponibilità a copertura delle spese di gestione.

Copertura costi struttura

A**) Destinato alle attività gestite direttamente	-1.077
B**) Destinato alle attività gestite direttamente	6.418
C**) Destinato alle attività gestite direttamente	90.445
totale A**)+B**)+C**)	95.786

In particolare, la voce di cui al punto C**) è determinata quale somma di Euro 31.000 + Euro 59.445. La prima cifra è rappresentata dalle disponibilità del 5% dei fondi territoriali che, per vincolo, sono destinati alla copertura dei costi di gestione. La seconda, di Euro 59.44,5 è rappresentata dalla quota delle liberalità alla quale è stato necessario attingere per la copertura integrale dei costi di gestione. Tale utilizzo ha determinato, per compensazione, l'incremento per pari importo della riserva negativa di Patrimonio Netto. Lo stesso importo, infatti, è evidenziato nella tabella di raccordo tra Stato Patrimoniale e Conto Economico di cui sopra.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011

Sig.ri Consiglieri,

con la presente relazione intendiamo integrare i dati di bilancio e le notizie già esposte nella nota integrativa con alcune considerazioni di ordine generale e qualche dato statistico.

In particolare ci proponiamo di dare conto dell'attività della fondazione, degli elementi di criticità connessi sia alla nostra attività istituzionale sia alla attuale congiuntura economico finanziaria, locale e nazionale.

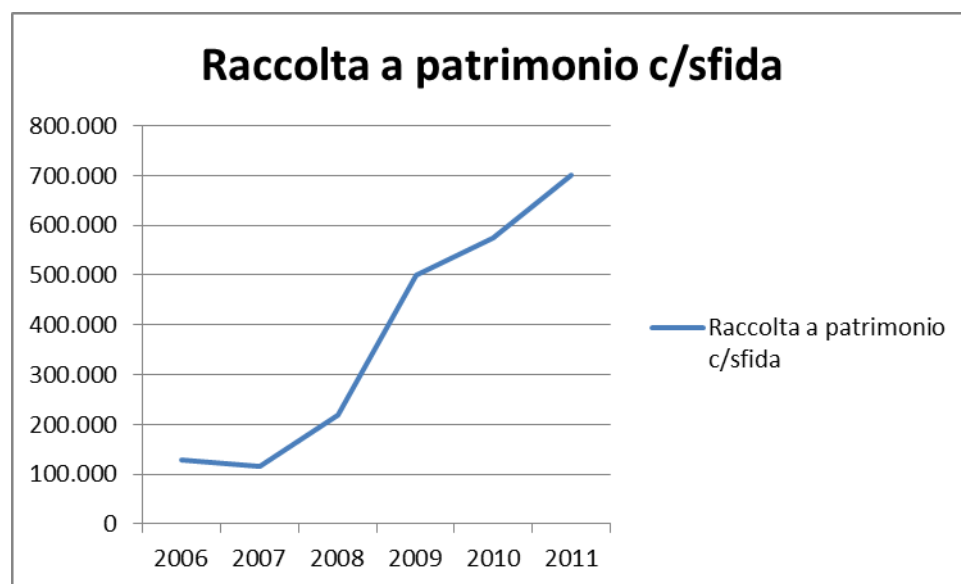
Attività di raccolta fondi

L'obiettivo di un patrimonio di Euro 5.164.000 che rappresentavano il traguardo per vincere la sfida e ottenere quindi da Fondazione Cariplo l'erogazione di oltre Euro 10 milioni, è stato raggiunto con anticipo rispetto al termine previsto del marzo 2012.

Già nell'ottobre scorso, infatti, riconosciuto il risultato, la Fondazione Cariplo ci ha accreditato l'importo di Euro 10.329.136, contabilizzati quale fondo patrimoniale nel bilancio 2011. E' questo, senza dubbio, l'evento più rilevante dell'anno in esame.

La raccolta a patrimonio ha registrato, negli ultimi un crescendo costante, come si evince dal prospetto seguente.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Raccolta a patrimonio c/sfida	129.231	114.813	219.562	499.500	574.865	700.163



Durante il 2011 l'obiettivo sopra illustrato è stata ottenuto, sostanzialmente, attraverso tre diversi canali:

- il primo è stato quello della "nostra" Associazione "Amici della Fondazione – Onlus", tramite la quale, con riferimento ai bandi territoriali sono stati introitati Euro 116.163, pari al 17% ca.;
- il secondo è stato quello delle donazioni dirette ai fondi nominativi, che ha fruttato Euro 484.000, pari al 69% ca.; su questo fronte si sono particolarmente indirizzati i nostri sforzi che hanno portato a qualche incremento di fondi preesistenti ed alla costituzione di altri fondi nuovi;
- il terzo è stato quello delle donazioni al fondo disponibilità varie da parte di un nostro partner che, non ha voluto costituire un fondo nominativo a lui intestato: questa ultima somma, pari ad Euro 100.000, ha rappresentato il 14% ca. della raccolta a patrimonio.

Di seguito esponiamo l'analisi dettagliata della raccolta a patrimonio durante il 2011, distinguendo tra fondi vincolati, fondi non vincolati e raccolta bandi territoriali.

valori in unità di euro	incrementi	%
Fondo disponibilità varie	100.000	
totale fondi non vincolati	100.000	14%
Fondo generico onlus	116.163	
totale raccolta bandi territoriali	116.163	17%
Fondo Gruppo Credito Valtellinese	50.000	
Fondo Giovanni Longoni	4.000	
Fondo Provincia di Sondrio	50.000	
Fondo E. e F. Rigamonti	250.000	
Fondo AG & B Tirelli	130.000	
toale raccolta fondi vincolati	484.000	69%
TOTALE FONDI PATRIMONIALI	700.163	100%

Composizione del nostro patrimonio

Oltre alla variazione sopra illustrata riteniamo interessante esporre la composizione dell'intero patrimonio netto della fondazione al 31.12.2011 suddiviso nelle tre macro voci: i fondi non vincolati, i fondi vincolati e la riserva negativa.

FONDI PATRIMONIALI NON VINCOLATI

valori in unità di euro	2011	%
Fondo di dotazione	2.288.310	15,40%
Fondo sfida Cariplo	10.329.138	69,50%
Fondo disponibilità varie	415.000	2,79%
Fondo Amministratori	37.307	0,25%
Fondo generico onlus	729.983	4,91%
TOTALE FONDI NON VINCOLATI	13.799.738	92,86%

FONDI PATRIMONIALI VINCOLATI

Fondo Rotary	19.551	0,13%
Fondo G.Balbani	20.205	0,14%
Fondo Gruppo Credito Valtellinese	405.000	2,73%
Fondo Giovanni Longoni	45.000	0,30%
Fondo A.Foppoli	100.000	0,67%
Fondo Studi e Ricerche "Padre Camillo"	10.000	0,07%
Fondo Nini Ciceri	25.823	0,17%
Fondo Comunità Montana Valtellina di Morbegno	30.000	0,20%
Fondo C.M. Valchiavenna	90.000	0,61%
Fondo C.M. Sondrio	41.452	0,28%
Fondo C.M. Tirano	30.000	0,20%
Fondo Teatro Pedretti	50.000	0,34%
Fondo Aler	50.000	0,34%
Fondo Provincia di Sondrio	175.000	1,18%
Fondo A & A. Pasini	31.500	0,21%
Fondo Città di Tirano	10.000	0,07%
Fondo E. e F. Rigamonti	250.000	1,68%
Fondo AG & B Tirelli	130.000	0,87%
TOTALE FONDI VINCOLATI	1.513.531	10,18%

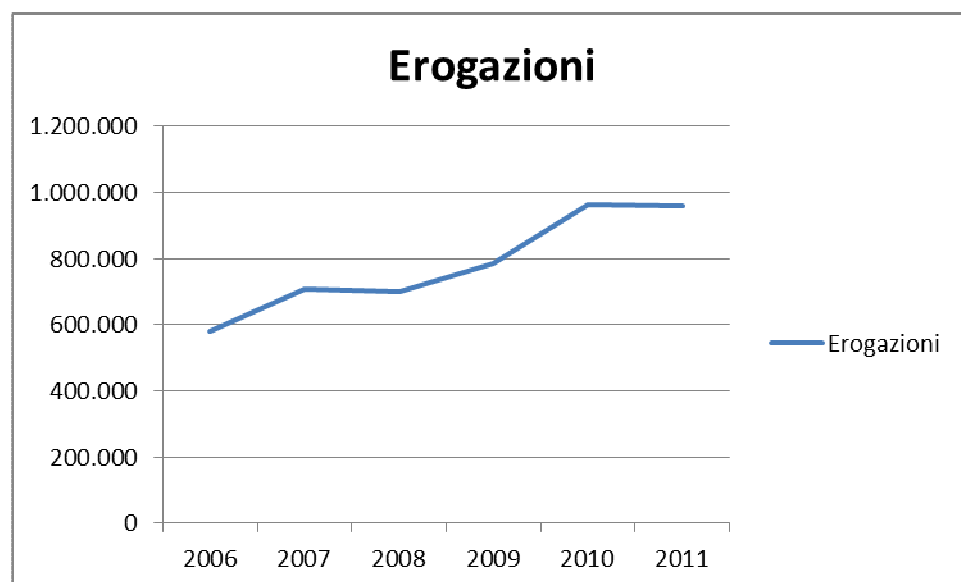
TOTALE RISERVE	-451.680	-3,04%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.861.589	100,00%

La tabella sopra esposti rappresenta, in sostanza, lo stock delle donazioni accantonate fin dalla nascita della Fondazione Pro Valtellina ed in particolare il peso che ciascun fondo possiede. Suddetta percentuale, depurata del fondo generico onlus e delle riserve determina l'attribuzione delle rendite annuali degli investimenti finanziari.

Attività di erogazione

Le erogazioni sono passate da Euro 962.800 dell'esercizio 2010 ad Euro 957.705, durante l'esercizio 2011, con un leggero decremento di Euro 5.095. Pertanto, anche durante l'esercizio appena concluso, l'attività di erogazione, si è mantenuta su livelli significativi, stimolata positivamente dall'obiettivo della raccolta a patrimonio sopra illustrato. Anche per le erogazioni evidenziamo qui di seguito l'andamento degli ultimi 6 anni.

valori in migliaia di euro	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Erogazioni	578.345	707.416	697.988	784.964	962.800	957.705

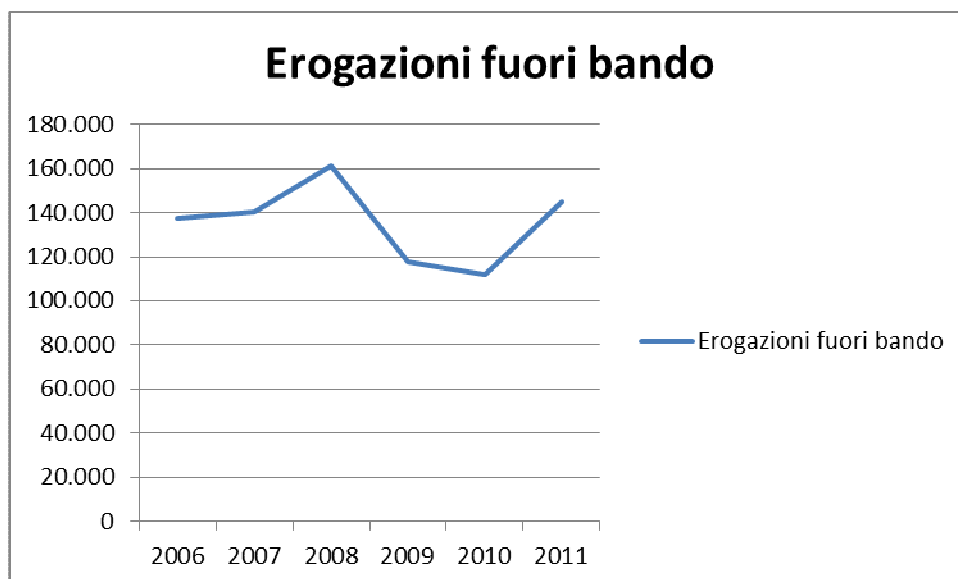


Alle erogazioni riferite ai bandi "territoriali", ammontanti a Euro 587.600,00 si sono aggiunte quelle dei fondi propri della nostra Fondazione, destinate:

- sia a progetti in partnership, quali: il bando/progetto "Tirelli 2011" per Euro 120.000,00; il bando/progetto "Credito Valtellinese 2011" per Euro 100.000,00; un residuo del bando speciale Credito Valtellinese 2009", per Euro 5.000,00;
- sia a progetti fuori bando per complessivi Euro 145.105,22.

Di seguito si evidenzia l'andamento di questo tipo di contributi negli ultimi 6 anni.

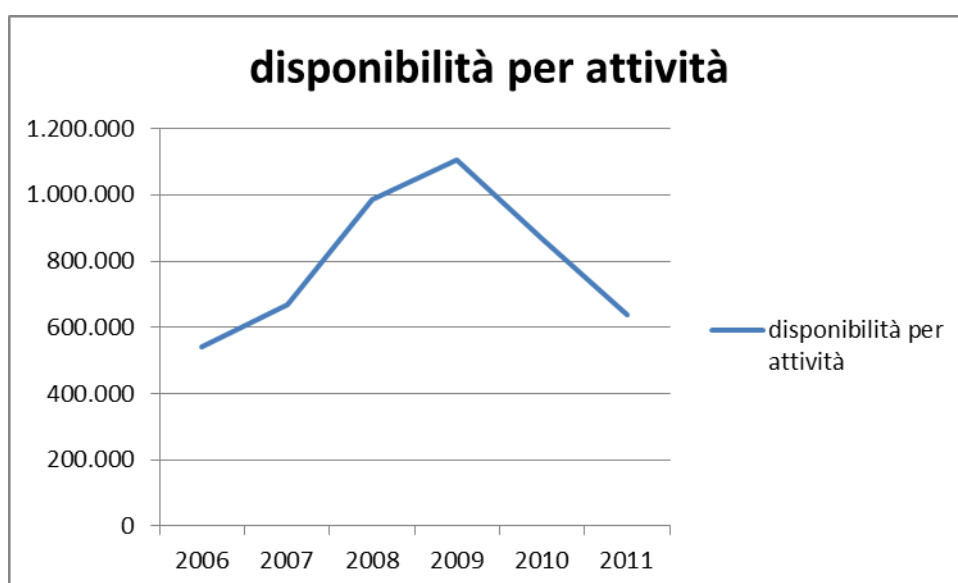
valori in migliaia di euro	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Erogazioni fuori bando	137.300	140.416	161.400	117.464	112.000	145.105



La riduzione delle disponibilità per attività

A conferma del forte aumento delle erogazioni durante il 2011 si ricorda la riduzione delle disponibilità, contabilizzate nel passivo dello Stato Patrimoniale. Esponiamo, a tale scopo, l'andamento delle stesse negli ultimi 6 anni.

valori in migliaia di euro	2006	2007	2008	2009	2010	2011
disponibilità per attività	539.708	668.688	987.194	1.106.342	864.326	636.783



Si evidenzia, infatti, come, dalla fine dell'anno 2009 ci sia stata una decisa inversione di tendenza nell'attribuzione delle risorse accumulate durante i precedenti 4 anni. Tale risultato ci sembra indicativo di una certa efficienza nella gestione della spesa.

Emblematici minori

Questi contributi non transitano, come noto, nel nostro bilancio, essendo direttamente gestiti da Fondazione Cariplo. Ma sono pur sempre risorse che concorrono a sorreggere la nostra economia. Purtroppo, per le note difficoltà economiche, nel 2011 le disponibilità per contributi a favore di progetti emblematici minori, che nei precedenti due anni erano state pari ad 1 milione di Euro, sono state ridotte ad Euro 500 mila.

Conclusioni

Anche durante il corrente esercizio cercheremo, per quanto possibile, di privilegiare le erogazioni connesse ai bandi finalizzati alla raccolta a patrimonio. Non riteniamo infatti desistere, pur avendo raggiunto il traguardo della sfida, dall'azione tesa a incrementare le nostre risorse, fonte non secondaria per alimentare le nostre attività istituzionali. Quindi insisteremo, per quanto consentito dalle disponibilità proprie, nella ricerca di interventi in compartecipazione.

Abbiamo già pubblicato, com'è noto, i due bandi per l'utilizzo dei fondi territoriali; il primo si è appena concluso con una partecipazione che è un chiaro indice della vastità dei bisogni.

Anche l'attività per l'erogazione dei contributi fuori bando, peraltro di modesta entità, sia come importo unitario, sia come disponibilità complessiva delle risorse, è stata recentemente riorganizzata allo scopo di migliorare la possibilità di analisi e quindi di valutazione delle richieste.

Sarà, infine, nostra cura valutare, durante il corrente esercizio 2012, se destinare parte della rendita del nostro patrimonio mobiliare/finanziario alla parziale copertura della riserva negativa illustrata nella precedente nota integrativa o, in alternativa, svalutare parte del nostro patrimonio toccando uno dei fondi propri della Fondazione.

Concludiamo con l'invitare il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio 2011, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e dalla presente relazione.

Per il Comitato Esecutivo
dott. Marco Dell'Acqua

Sondrio, 12 aprile 2012